

# FEUDALESIMO

- sistema di organizzazione politica e dei territori
- basato sul vassallaggio
- punto di forza del vassallaggio LEGEMI DI FEDELTA' tra sovrano e feudatario

## FEUDATARIO:

colui che ricaveva il beneficio o feudo (da cui deriva il nome FEUDALESIMO) dal sovrano

- feudatario giurava fedeltà nella Cerimonia dell'Investitura
- il feudatario ,quando riceveva il feudo, aveva: 1 un vincolo di fedeltà  
2 mettere le leggi all'interno

del feudo

- 3 versare parte dei tributi al re
- 4 giurare sostegno militare al

sovrano

- alla morte del feudatario il beneficio tornava al re

# ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' FEUDALE

- ★ grandi feudatari dividevano i feudi in feudi più piccoli perché non avevano una forza militare per governare i feudi
- ★ i feudi più piccoli venivano affidati ai feudatari minori chiamati VALVASSORI
- ★ i valvassori per gli stessi problemi dividevano il loro feudo in feudi + piccoli
- ★ ogni parte di feudo divisa dal valvassore veniva affidata al VALVASSINO feudatario minore
- ★ si creò così una GERARCHIA a piramide
- ★ la + importante ricchezza era la quantità di terre possedute

## PIRAMIDE

1. SOVRANO
2. VASSALLI (grandi feudatari)
3. VALVASSORI E VALVASSINI (feudatari minori)
4. CAVALIERI E UOMINI LIBERI
5. BASSO CLERO (persone povere: contadini,artigiani,..)

# SOCIETA'

3 ordini di persone:

- ❖ persone che COMBATTEVANO (feudatari e cavalieri/guerrieri)
- ❖ persone che PREGAVANO (uomini della chiesa)
- ❖ persone che LAVORAVANO (popolo)

in ogni gruppo c'erano differenze spesso notevoli

Ricchezza e potere beneficio dell'aristocrazia sia LAICA (laici: persone che credono ma non sono né vescovi né monaci) sia ECCLESIASTICA (della chiesa)

feudatari e ecclesiastici in minoranza la maggioranza composta da contadini, artigiani, ma anche intellettuali

## RAPPORTI TRA FEUDATARI

I rapporti tra feudatari e sovrano dovevano dare stabilità politica invece fu fragile e divenne sempre più incerta

## FRAGILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE FEUDALE

il processo di indebolimento del sistema feudale iniziò con il CAPITOLARE DI KIERSY che diceva che il feudo dopo la morte del feudatario non ritornava al sovrano ma poteva essere lasciato in eredità. Il sovrano non poteva scegliere personalmente i vassalli. Con l'imperatore Corrado II che decise la CONSTITUTIO DE FEUDIS, che diceva che anche i feudatari minori potevano dare il feudo in eredità, la fragilità del governo aumentava.

Per aggirare la legge il sovrano decideva come conti i vescovi che, non potendo avere figli non potevano dare il feudo in eredità e quindi tornava al sovrano, poi chiamati VESCOVI-CONTI. Dando i feudi ai vescovi la chiesa aumentò potere. Però portò a uno scontro (lotta per le investiture) tra il sovrano e il pontefice.

## CASTELLI E CAVALIERI: I SIMOLI DEL MEDIOEVO

### UN'IMPONENTE OPERA DI FORTIFICAZIONE

per difendersi dai continui attacchi dei barbari i feudatari (che avevano preso il potere

politico) fecero fortificare le città e costruirono castelli in luoghi elevati (posizioni strategiche). Opera di fortificazione chiamata INCASTELLAMENTO. Il feudatario offriva protezione anche alle persone che abitavano fuori città o in campagna. così aumentava il proprio potere sui contadini e i sudditi dai quali riceveva tasse sempre più alte.

## CASTELLI

all'inizio semplice torre di legno circondata da fossati e palizzate. Poi divenne un edificio di pietra con mura merlate e luoghi di vedetta circondati da un fossato attraversabile solo con il ponte levatoio. La corte divisa in 2 cortili:

interno -> mastio = casa feudatario (castellano)

esterno -> case artigiani/stalle/granai/forno/deposito armi per la sicurezza degli abitanti

CASTELLO centro del potere feudale e della vita sociale

## CAVALIERI

Uomini addestrati apposta per combattere

per diventare cavaliere dovevi possedere un cavallo quindi era solo per i figli di persone ricche

figli CADETTI (secondogeniti) o mandati alla accademia ecclesiastica o a fare i cavalieri

Se il cavaliere era bravo in guerra riceveva premi come bottini o addirittura un feudo

la carriera del cavaliere cominciava quando si era piccoli. Si cominciava stando al servizio di un signore (PAGGIO)

Nella adolescenza si era al servizio di un cavaliere (SCUDIERO)

Quando era maturo (15 anni) diventava cavaliere durante una cerimonia chiamata ADDOBBAMENTO

## CAVALIERI ERRANTI E "PACE DI DIO"

- ❑ non tutti i cavalieri erano bravi in guerra e quindi certi non potevano guadagnarsi da vivere e allora saccheggiavano villaggi e uccidendo persone innocue. Viaggiavano da un posto ad un altro (erano chiamati cavalieri erranti)
- ❑ i signori non facevano niente per fermare i cavalieri erranti quindi ci pensò la chiesa. Fece regole molto rigide: 1) i cavalieri non potevano più saccheggiare e uccidere nessuno 2) non invadere le chiese 3) non pretendere i riscatti
- ❑ queste regole erano chiamate "PACE DI DIO"
- ❑ i cavalieri furono tenuti a rispettare la "TREGUA DI DIO": non combattere dal giovedì alla domenica e durante l'Avvento e la Quaresima

## GIOSTRE E TORNEI

- nei periodi di pace i feudatari tenevano occupati i cavalieri organizzando

GIOSTRE e TORNEI : i cavalieri duellavano per far vedere al pubblico la loro abilità

- spesso le competizioni portavano a morti o feriti
- erano organizzate secondo regole precise ed erano solo per poche persone. Il vincitore riceveva dei soldi
- i cavalieri divennero un simbolo del Medioevo erano descritte loro imprese eroiche nei poemi e nei romanzi.
- molto importante nei romanzi era la “cortesía cavalleresca” nei confronti della donne, lealtà, fedeltà, aiuto per i più deboli

## LA CHIESA PROTAGONISTA DELLA VITA CULTURALE

### LA CHIESA NELLA SOCIETÀ FEUDALE

- ❖ durante l'alto medioevo la chiesa aumentava il suo potere
- ❖ influiva sulla vita di tutti attraverso il calendario che decideva i tempi di lavoro e quelli di riposo
- ❖ i monaci oltre che una funzione religiosa, economica, civile e culturale

### LA STRUTTURA DEI MONASTERI E LE FUNZIONI

- complesso di edifici ognuno costruito per una funzione specifica
- al centro c'era la GRANDE CHIESA con vicino il CHIOSTRO= cortile circondato da portici
- sul chiostro si affacciavano le STANZE, i DORMITORI, la SALA CAPITOLARE (dove i monaci si trovavano e facevano riunioni), la CUCINA, il REFETTORIO
- nelle vicinanze si trovavano gli ALLOGGI PER I PELLEGRINI, per gli OSPITI e per i VIANDANTI, L'OSPEDALE.
- quelli più importanti avevano anche alloggi per l'imperatore

### LA GIORNATA DEL MONACO

- ★ scandita da PREGHIERE (primo compito del monaco) che si facevano anche di notte
- ★ i monaci avevano molte ore di preghiera di riposo (dove a volte leggevano) ma

anche di LAVORO (lavori manuali, artigianato e agricoltura)

- ★ abbazie centri di evangelizzazione (dove i monaci insegnavano alle persone che abitavano nel luogo circostante)

## IL CONTRIBUTO DEI MONACI

- monasteri dovevano mantenersi quindi svolgevano diverse attività. Aiutarono lo sviluppo di nuove tecniche agricole
- dissodarono terre incolte
- bonificarono zone paludose
- migliorarono la viticoltura e l'orticoltura
- perfezionarono la tecnica dell'innesto
- anche per la cultura fu importante il contributo dei monaci:
- sapevano leggere
- sapevano scrivere
- possedevano libri in delle biblioteche
- biblioteche erano centri di cultura

## LE BIBLIOTECHE MEDIEVALI

- ❑ vicine o dentro monasteri e chiese
- ❑ il pubblico non aveva accesso
- ❑ all'inizio i libri erano solo religiosi ma anche della grammatica latina perché le persone che entravano in un monastero dovevano avere una cultura (saper leggere e scrivere)
- ❑ poi le biblioteche si arricchirono di manoscritti copiati dai monaci amanuensi
- ❑ nell'epoca carolingia si costruirono biblioteche laiche
- ❑ anche i musulmani crearono biblioteche aperte al pubblico

## MONACI AMANUENSI E MANOSCRITTI

- negli **SCRIPTORIA** (laboratori di scrittura) i monaci **AMANUENSI** copiavano a mano i libri chiamati **MANOSCRITTI**
- scrivevano su una **PERGAMENA** (ottenuta con un particolare trattamento di pelli di capra e di pecora) appoggiati a uno scrittoio di legno
- la loro "penna" era il **CALMO** (cannuccia appuntita) o una **PENNA D'OCA**

- i manoscritti erano decorati con MINIATURE (disegni fatti con il MINIO=colore rosso) piccole opere d'arte
- le pergamene quando erano scritte venivano piegate in 4 e passate nel rilegatore che creava i libri (codici)
- quando le pergamene cominciarono a costare troppo i monaci raschiavano le pergamene già scritte e copiavano il nuovo testo sopra. In alcune pergamene si riesce ancora a leggere il testo sotto

#### LE MONACHE (p.149)

- secondo alcuni le donne erano analfabete
- esistevano molti monasteri femminili dove monache avevano molta cultura
- alcune seguivano regola benedettina
- alcuni monasteri fondati da principesse
- capo del monastero: ADESSA donna spesso colta e raffinata
- ci furono anche grandi scrittrici

#### RUOLO DELLE DONNE FUORI DAI MONASTERI (p. 149)

- ★ molte donne dotate di cultura (classi sociali elevate)
- ★ donne copiste
- ★ donne dei ceti + poveri svolgevano lavori umili e non avevano cultura